

**Sistema informativo Beni e Ambiti Paesaggistici (S.I.B.A.)**

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 MARZO  
1984.**

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DI ZONE NEL COMUNE DI  
MILANO.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

VISTA LA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497, SULLA PROTEZIONE DELLE  
BELLEZZE NATURALI;

VISTO IL REGOLAMENTO APPROVATO CON REGIO DECRETO 3 GIUGNO 1940,  
N. 1357 PER L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE PREDETTA;

VISTO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 DICEMBRE 1975,  
N. 805;

VISTO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 LUGLIO 1977,  
N. 616;

ESAMINATI GLI ATTI;

CONSIDERATO CHE LA COMMISSIONE PROVINCIALE DI MILANO PER LA  
PROTEZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI, NELL'ADUNANZA DEL 28 MARZO 1980  
HA INCLUSO NELL'ELENCO DELLE LOCALITA' DA SOTTOPORRE ALLA TUTELA  
PAESISTICA COMPILATO AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE SOPRACITATA,  
UNA PARTE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO, SITA IN LOCALITA' CHIARAVALLE E COSI'  
PUNTUALMENTE DELIMITATA:

A NORD: DA OVEST VERSO EST LUNGO VIA S. MARIA DELLA ASSUNTA, UN  
TRATTO DI VIA PISMONTE, I MAPPALI 199, 196, 200, FOGLIO 583, POI  
VERSO SUD-EST LUNGO VIA S. DIONIGI FINO ALL'ALTEZZA DI VIA F. MASSIMO;  
LUNGO LA STESSA VERSO NORD-EST FINO AD INCROCIARE LA VIA P.  
MAROCCHETTI - AUTOSTRADA DEL SOLE A1;

A EST: DA NORD VERSO SUD-EST LUNGO LA DIRETTRICE A1 - AUTOSTRADA DEL  
SOLE FINO AD INCROCIARE IL CONFINE COMUNALE;

A SUD: DA EST VERSO OVEST SEGUE IL CONFINE COMUNALE FINO ALLA VIA  
RIPAMONTI;

A OVEST: DA SUD VERSO NORD PERCORRE LA VIA G. RIPAMONTI FINO  
ALL'ALTEZZA DEL MAPPALE 89, FOGLIO 632, PIEGA VERSO EST LUNGO IL  
CONFINE DEI MAPPALI 89, FOGLIO 632; 12, FOGLIO 633; 17, FOGLIO 633;  
10, FOGLIO 633 (INT.); 11, 6, FOGLIO 634, POI LUNGO LA ROGGIA BOCCA  
BOSCHETTO (INT.) FINO A CONGIUNGERSI CON VIA S. MARIA DELL'ASSUNTA  
PROSEGUENDO POI VERSO EST LUNGO LA STESSA;

CONSIDERATO CHE IL VERBALE DELLA SUDDETTA COMMISSIONE E' STATO  
PUBBLICATO NEI MODI PRESCRITTI DALL'ART. 2 DELLA PREDETTA LEGGE  
ALL'ALBO DEL COMUNE DI MILANO;

VISTE LE OPPOSIZIONI PRESENTATE, A TERMINI DI LEGGE, AVVERSO LA

PREDETTA PROPOSTA DI VINCOLO, DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MILANO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 6262 DEL 18 NOVEMBRE 1980 E DA PARTE DEL CIMEP CON NOTA N. 4258 DEL 25 AGOSTO 1980;

RITENUTO CHE DETTE OPPOSIZIONI DEBBANO ESSERE RESPINTE PER I SEGUENTI MOTIVI:

SUI LOTTI N. 34 (PISMONTE) E 166 (S. DIONIGI), OGGETTO DELL'OPPOSIZIONE DEL CIMEP, GLI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI SONO STATI REALIZZATI SENZA SUBIRE I RITARDI PAVENTATI DALLE OSSERVAZIONI; SI RIBADISCE INFATTI CHE IL VINCOLO NON IMPLICA L'INEDIFICABILITA' ASSOLUTA, MA SOLO UN PARTICOLARE CONTROLLO SULLA STESSA A CAUSA DELL'INTERESSE PUBBLICO RICONOSCIUTO ALLE ZONE AD ESSO ASSOGGETTATE; QUANTO SOPRA DETTO SI APPLICA ANCHE ALLE ZONE DI ESPANSIONE RESIDENZIALE PREVISTE DAL P.R.G. (ZONA C N. 14.1, N. 14.2 E N. 14.3), OGGETTO DELL'OPPOSIZIONE PRESENTATA DALLA AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI MILANO; PER QUANTO RIGUARDA I NUOVI PARCHI URBANI, NELLE AREE OCCUPATE IN PRECEDENZA DALLA DISCARICA DELL'A.M.N.U. E DA STRUTTURE EDILIZIE PRECARIE (TRA VIA S. DIONIGI E VIA F. MASSIMO), NON SI RILEVA NESSUNA INCOMPATIBILITA' TRA QUESTA DESTINAZIONE D'USO E L'ESISTENZA DEL VINCOLO DI TUTELA AMBIENTALE, ESSENDO OBIETTIVO DELLA TUTELA, TRA GLI ALTRI QUELLO DI RIQUALIFICARE IL PAESAGGIO ATTRAVERSO TRASFORMAZIONI DI SEGNO POSITIVO;

INFINE, PER CIO' CHE ATTIENE L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CUI ALLA VARIANTE DEL P.R.G., SI RITIENE CHE IL PROGETTO VADA SEGUITO DAL SERVIZIO BENI AMBIENTALI CHE POTRA' FORNIRE UTILI SUGGERIMENTI PER MIGLIORARE EVENTUALMENTE IL SUO IMPATTO CON LO AMBIENTE, PROPRIO AL FINE DI NON DANNEGGIARE IL VALORE PAESISTICO RICHIAMATO NELLA MOTIVAZIONE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO, E DI NON COMPROMETTERE UN AMBITO CHE RIMANE ORMAI UNICO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO; CONSIDERATO CHE IL VINCOLO COMPORTE, IN PARTICOLARE L'OBBLIGO DA PARTE DEL PROPRIETARIO, POSSESSORE O DETENTORE A QUALSIASI TITOLO, DELL'IMMOBILE RICADENTE NELLA LOCALITA' VINCOLATA, DI PRESENTARE ALL'ASSESSORATO PER IL COORDINAMENTO DEL TERRITORIO, SERVIZIO BENI AMBIENTALI, PER LA PREVENTIVA APPROVAZIONE, QUALUNQUE PROGETTO DI OPERE CHE POSSANO MODIFICARE L'ASPETTO ESTERIORE DELLA LOCALITA' STESSA; RICONOSCIUTO CHE LA ZONA IN QUESTIONE HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO PERCHE' PRESENTA CARATTERISTICHE DI GRANDE VALORE PAESISTICO PER LA PRESENZA DI VASTE AREE A COLTURA A PRATO PERMANENTEMENTE VERDI (PARTICOLARITA' PIU' EVIDENTE E MERITEVOLE DI TUTELA); MALGRADO LA CONTINUITA' DEL TERRITORIO FORTEMENTE URBANIZZATO DI MILANO, QUEST'AREA MANTIENE ANCORA OGGI IN GRAN PARTE UNA DESTINAZIONE AGRICOLA CHE HA PERMESSO LA CONSERVAZIONE DELLE CARATTERISTICHE STORICHE DEL PAESAGGIO; TENUTO CONTO INOLTRE CHE L'ABBAZIA DI CHIARAVALLE, FONDATA DA FRATE BERNARDO DI CLAIRVAUX NEL 1135 SORGE SOLA ANCORA OGGI NEL PAESAGGIO CHE HA CARATTERIZZATO E CHE CON ESSA RAPPRESENTA UN INSOSTITUIBILE ESEMPIO DI ANTICA E RADICALE MODIFICAZIONE PAESISTICA LA CUI

*PERMANENZA E VALORIZZAZIONE GIUNGONO A MERITO DELLA CITTA' CHE L'HA  
RISPARMIATA DALLA URBANIZZAZIONE E DAL CUI CONTRASTO-CONFRONTO IL  
PAESAGGIO TRAE MAGGIOR RISPETTO;*

*VISTO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 637 DEL 10  
OTTOBRE 1983, CON IL QUALE VIENE DELEGATO L'ASSESSORE PER IL  
COORDINAMENTO DEL TERRITORIO A FIRMARE ATTI DI COMPETENZA DEL  
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE NELLE MATERIE DISCIPLINATE DALLA  
CITATA LEGGE N. 1497;*

**DECRETA:**

**ART. 1.**

*LA PARTE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO, SITA IN LOCALITA' CHIARAVALLE E COSI' DELIMITATA:*

*A NORD: DA OVEST VERSO EST LUNGO VIA S. MARIA DELL'ASSUNTA, UN TRATTO DI VIA PISMONTE, I MAPPALI 199, 196,  
200, FOGLIO 583, POI VERSO SUD-EST LUNGO VIA S. DIONIGI FINO ALL'ALTEZZA DI VIA F. MASSIMO; LUNGO LA STESSA  
VERSO NORD-EST FINO AD INTRECCIARE LA VIA P. MAROCCHETTI - AUTOSTRADA DEL SOLE A1;*

*A EST: DA NORD VERSO SUD-EST LUNGO LA DIRETTRICE A1 - AUTOSTRADA DEL SOLE FINO AD INCROCIARE IL CONFINE  
COMUNALE;*

*A SUD: DA EST VERSO OVEST SEGUE IL CONFINE COMUNALE FINO ALLA VIA RIPAMONTI;*

*A OVEST: DA SUD VERSO NORD PERCORRE LA VIA G. RIPAMONTI FINO ALL'ALTEZZA DEL MAPPAL 89, FOGLIO 632, PIEGA  
VERSO EST LUNGO IL CONFINE DEI MAPPALI 89, FOGLIO 632; 12, FOGLIO 633; 17, FOGLIO 633; 10, FOGLIO 633 (INT.);  
11, 6, FOGLIO 634, POI LUNGO LA ROGGLIA BOCCA BOSCHETTO (INT.) FINO A CONGIUNGERSI CON VIA S. MARIA DELLA  
ASSUNTA PROSEGUENDO POI VERSO EST LUNGO LA STESSA, HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO, AI SENSI DELLA LEGGE  
29 GIUGNO 1939, N. 1497, ART. 1, N. 3 E N. 4 ED E' QUINDI SOTTOPOSTA A TUTTE LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA  
LEGGE STESSA.*

**ART. 2.**

*IL PRESENTE DECRETO SARA' PUBBLICATO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 12 DEL REGOLAMENTO 3 GIUGNO 1940,  
N. 1357, NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA, NONCHE' NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE  
LOMBARDIA, INSIEME CON IL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DI  
MILANO.*

*IL SINDACO DEL COMUNE DI MILANO PROVVEDERA' ALL'AFFISSIONE DELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA  
CONTENENTE IL PRESENTE DECRETO ALL'ALBO COMUNALE, ENTRO UN MESE DALLA DATA DELLA SUA PUBBLICAZIONE, ED  
IL COMUNE STESSO TERRA' A DISPOSIZIONE DEGLI INTERESSATI ALTRA COPIA DELLA GAZZETTA UFFICIALE CON LA  
PLANIMETRIA DELLA ZONA VINCOLATA, GIUSTA ALL'ART. 4 DELLA LEGGE PRECITATA.*

*LA REGIONE LOMBARDIA COMUNICHERA' AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI IL PRESENTE DECRETO,  
NONCHE' LA DATA DELLA AFFISSIONE DELLA GAZZETTA UFFICIALE ALL'ALBO DEL COMUNE.*

*AVVERSO IL PRESENTE DECRETO I PROPRIETARI, POSSESSORI O DETENTORI COMUNQUE INTERESSATI ALLA  
SOPRADESCRITTA ZONA HANNO FACOLTA' DI RICORRERE AL GOVERNO DELLA REPUBBLICA AI SENSI DELL' ART. 4 DELLA  
LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497.*

MILANO, ADDI' 28 MARZO 1984

P. IL PRESIDENTE: RICOTTI

355/22



La situazione geografica e urbanistica del territorio sono indicate con linee e simboli  
approssimativa, secondo lo stato al luglio 1972.

I.T.A. - MILANO  
PUBBLICAZIONE 1972

Scala 1:5'000

COMUNE DI MONTE - TERRENO COMUNALE AL FUSO 101  
ADDEBI TO - VIA - APPALZATA LE - A. L. 1884 N. 101 - PUBBLICAZIONE DEL 15 MARZO 1912

Foglio 1:1-11-12

355



Le distanze sono indicate in metri e in frazioni di metro (decimetri e centimetri) e sono arrotondate a favore del proprietario.

L. 1878  
M. 1878

11-12





Scale 1:5'000

COMUNE DI MILANO - URBANISIMO GENERALE AL PRG 1987

Foglio M.11.6.10

385



Il presente urbanisimo generale è stato elaborato in conformità con il regolamento (art. 16 del D.P.R. 1446/1974) e con il Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28/11/1987.

1987 - 1988  
PUBBLICAZIONE 1988 - 1989